



INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione (SAR 3), inserita nel Dipartimento CardioToracoVascolare "A. De Gasperis", è una delle 4 Strutture Complesse di questa specialità (Anestesia e Rianimazione) presenti nella ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

La struttura si occupa della attività anestesiologicala (valutazione preoperatoria e gestione intraoperatoria e postoperatoria) di pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad interventi di Cardiocirurgia, di Chirurgia Toracica e di Chirurgia Vascolare.

Inoltre, garantisce l'assistenza anestesiologicala necessaria alle procedure diagnostiche e terapeutiche svolte presso la Sala Operatoria Ibrida e presso i Laboratori di Emodinamica, Elettrofisiologia ed Endoscopia Toracica, svolte sia in regime di elezione che d'emergenza-urgenza.

La struttura ha n. 15 posti letto accreditati, di cui attivi n. 13.

Parte integrante del SAR 3 è la Terapia Intensiva Cardio-Toracica (UCICT), reparto dedicato alla sorveglianza e alle cure intensive post-operatoria di pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad intervento di chirurgia cardiaca e/o polmonare, compresi l'assistenza meccanica al circolo ed il trapianto di cuore; inoltre si occupa della cura di pazienti critici acuti con patologie prevalentemente cardio-respiratorie.

Aree di eccellenza

- Anestesia e Terapia Intensiva del paziente sottoposto a cardiocirurgia tradizionale, mini-invasiva o ibrida
- Monitoraggio intraoperatorio con ecocardiografia trans-esofagea
- Anestesia e Terapia Intensiva del paziente sottoposto a trapianto cardiaco o a impianto di assistenza ventricolare
- Trattamento e gestione del paziente in shock cardiogeno
- Supporto cardio-respiratorio extracorporeo con sistema ECMO (Extracorporeal Membrane Oxygenation) sia nello shock che nell'arresto cardiaco. Centro di 3° livello per il trattamento dell'arresto cardiaco refrattario con supporto ECMO
- Anestesia e Terapia Intensiva per pazienti pediatrici o adulti affetti da cardiopatie congenite

PROFILO SOGGETTIVO

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale si richiede quanto segue.

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Terapia Intensiva Cardioracovascolare dedicata alla sorveglianza (H24) e alla terapia intensiva post-operatoria di pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad intervento di chirurgia cardiaca e polmonare. In particolare la sorveglianza è rivolta a pazienti sottoposti ad impianto di dispositivi per l'assistenza meccanica al circolo, a trapianto di cuore e ad interventi di chirurgia vascolare maggiore sia percutanee che in open, nonché pazienti affetti da patologie che richiedono cure intensive prevalentemente di tipo cardio-respiratorio.
- Documentata pluriennale esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca, quale quella descritta nel profilo oggettivo sopra delineato.
- Capacità di praticare tutte le attività anestesiologicalhe e rianimatorie elettive e di urgenza proprie della specialità, con particolare riferimento alla cardiocircolazione e dei trapianti di cuore, anche della popolazione pediatrica, in modo che la struttura svolga il ruolo di centro di riferimento nel sistema hub-spoke previsto a livello regionale allargando il bacino di utenza e mantenendo ed implementando gli standard attuali di offerta della struttura.



In particolare i requisiti richiesti sono i seguenti:

Competenze professionali e tecnico scientifiche

- Completa autonomia professionale, dimostrata dall'aver partecipato, come responsabile delle procedure anestesiolgiche, ad almeno 2500 interventi di chirurgia cardio-toracica maggiori.
- Autonomia nelle procedure di anestesia maggiore non cardiocirurgiche con particolare riferimento alla chirurgia extended (maggiore) oncologica polmonare e mediastinica e alla chirurgia delle malformazioni toraciche.
- Esperienza di processi organizzativi nei trapianti cardiaci oppure all'uso dell'ECMO.
- Esperienza di supporto nella assistenza meccanica al circolo.
- Esperienza nella gestione di strutture di terapia intensiva, anche con riferimento alla popolazione pediatrica.
- Comprovata esperienza nella gestione rianimatoria e anestesiolgica delle emergenze respiratorie necessitanti di trattamento disostruttivo in endoscopia rigida con particolare riferimento ai pazienti in eta' pediatrica con inalazione di corpi estranei.

Competenze manageriali

Le competenze manageriali fanno riferimento ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate. Sarà fondamentale la capacità di coordinamento nell'organizzazione per intensità di cura e il coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti e alle capacità dei collaboratori. Creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifiche per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo. Fondamentale è l'attitudine al lavoro in equipe all'interno della SC stessa e al dialogo quotidiano con le SSCC del Dipartimento Cardioracovascolare, preservando e valorizzando il percorso del paziente in urgenza.

Capacità direttive

Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali:

- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe;
- capacità di motivare al lavoro in équipe;
- capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare;
- capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo;
- capacità di delegare;
- capacità di creazione e di collaborazione con teams multidisciplinari (cardiologia, cardiocirurgia, radiologia interventistica etc);
- capacità di formare i propri collaboratori e di partecipare a programmi di formazione sia personale che rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring);
- esperienza nel campo dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità per la gestione del rischio clinico.




